FNOMCEO

Sospensioni per i medici no vax

Arrivano le prime sospensioni per i medici no vax. L'indicazione arriva dalla Fnomceo, la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, che ha inviato agli ordini locali un documento con le linee guida per operare la sospensione di quei medici che si sono rifiutati di fare il vaccino. A darne notizia è il presidente della Fnomceo in una dichiarazione espressa all'Ansa nella quale affermava che "in presenza di un accertamento da parte della Asl di operatori sanitari e medici non vaccinati, si provveda ope legis alla sospensione del medico e alla sua attività finché lo stesso non avrà effettuato la vaccinazione anti-Covid, e comunque non oltre il 31 dicembre».

Tra gli operatori sanitari, comunque, i medici rappresentano la minoranza tra i soggetti che non si sono ancora vaccinati. Secondo i numeri illustrati dalla struttura del commissario per l'emergenza Covid, infatti, sono 45.753 mila gli operatori sanitari in attesa di prima dose o dose

unica di vaccino, il 2,3% del totale di 1,9 milioni di operatori sanitari. Tra questi, secondo i dati riportati dal sindacato dei medici dirigenti Anaao-Assomed, i medici non vaccinati sarebbero circa lo 0,2% pari a 200-300 soggetti. Sempre secondo i numeri del commissario, Emilia-Romagna sono oltre 14mila gli operatori sanitari ancora non vaccinati, quasi l'8% del totale. Seguono la Sicilia con 9.214 (6,5%) e la Puglia con 9mila (6,5%). È il disegno di legge 44/2021 ad avere introdotto la sospensione per gli operatori sanitari che non provvedano a vaccinarsi. Nel provvedimento viene indicato come siano gli ordini locali a dover comunicare la sospensione al soggetto interessato, precisamente al comma 7 dell'articolo 4: «la sospensione di cui al comma 6, e' comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza», si legge nel testo. Sono già partite, come detto, le prime procedure di sospensione sulla base delle linee guida della Federazione dei medici.